

Delibera n° 2004

Estratto del processo verbale della seduta del
23 dicembre 2021

oggetto:

LR 7/2008, ART 7. INDIVIDUAZIONE DELLE ZPS IT3330008 "RELITTI DI POSIDONIA PRESSO GRADO", IT3330009 "TREZZE SAN PIETRO E BARDELLI" E IT3340007 "AREA MARINA DI MIRAMARE".

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20;

Vista la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat), che prevede, tra l'altro, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione di siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), in cui si trovano tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e specie di cui all'allegato II della Direttiva medesima;

Visto l'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che attribuisce alle Regioni e Province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione, conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1723 con la quale sono, tra l'altro, stati adeguati i perimetri dei siti alla Carta Tecnica Regionale al fine di consentirne una precisa e dettagliata individuazione riferita ad elementi riconoscibili del territorio;

Preso atto che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 61 ZSC, 3 SIC, 1 pSIC e 9 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016, DGR 799/2017 e DGR 1303/2021;

Considerate in particolare le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- la DGR 1151/2011 recante <<LR 7/2008, art 7. Individuazione, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, del proposto sito di importanza comunitaria it3340007 area marina di Miramare>>;

- le DGR 1623/2012 recante <<LR 7/2008, art 7 - individuazione, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, del proposto sito di importanza comunitaria it3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli">> e la DGR 439/2016 con la quale è stata adottata la modifica al perimetro e al formulario standard del predetto sic it3330009;

- la DGR 945/2013 recante <<LR 7/2008, art 7. individuazione, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, del proposto sito di importanza comunitaria it3330008 "Relitti di posidonia presso Grado">>;

Viste le decisioni 2021/165/UE e 2021/161/UE, che adottano il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina e continentale;

Visto il decreto ministeriale del 17 giugno 2020 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2020, n. 179, di designazione di 3 ZSC della regione biogeografica continentale, denominati IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado, IT3330009 Trezze San Pietro e Bardelli e IT3340007 Area marina di Miramare, insistenti nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), e successive modificazioni, che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 in attuazione dell'articolo 3 della Direttiva Habitat;

Visto in particolare l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008 che testualmente dispone: <<I pSIC e le ZPS sono individuati con deliberazione della Giunta regionale pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. La Regione comunica l'individuazione dei pSIC e delle ZPS al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.>>;

Visto il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 novembre 2007, n. 258;

Vista la nota prot. n. 16128 del 17/07/2018 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alle Regioni di provvedere alla nuova istituzione o all'ampliamento di alcune Zone di protezione speciale (ZPS), istituite ai sensi della Direttiva 09/147/CE cosiddetta "Uccelli" in esito all'avvio della procedura comunitaria EU Pilot 8348/16/ENVI per il mancato completamento dei siti della Rete Natura 2000 in Italia;

Vista in particolare la relazione ISPRA "Uccelli marini, indicazioni per il completamento della rete Natura 2000" secondo cui alcune aree marine della nostra regione svolgono un ruolo rilevante per la conservazione delle specie ornitiche svernanti pelagiche (Orco marino, Orchetto marino, Smergo minore, Strolaga mezzana e Svasso piccolo) e per una specie nidificante (Marangone dal ciuffo), oggetto della EU Pilot succitata;

Vista la nota n. 0014275 del 04/03/2019 con la quale il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, sulla base delle conclusioni contenute nella relazione ISPRA "Uccelli marini, indicazioni per il completamento della rete Natura 2000" ha proposto, fra l'altro, di designare quali ZPS, le ZSC già esistenti: IT3330008 Relitti di Posidonia presso Grado, IT3330009 Trezze di San Pietro e Bardelli, e IT3340007 Area marina di Miramare;

Considerata la nota prot. n. 74785 del 09/07/2021 con la quale il Ministero della Transizione ecologica ha comunicato l'avvio della Procedura d'infrazione n. 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia";

Ritenuto pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 3 del D.P.R. 357/97 e dell'articolo 7 della legge regionale 7/2008, di designare quali Zone di Protezione speciale (ZPS), le seguenti già designate Zone Speciali di Conservazione secondo la perimetrazione ed il formulario standard delle relative DGR di individuazione, attribuendole al tipo C (ZSC coincidente con ZPS) ai sensi della Decisione di Esecuzione della Commissione 11 luglio 2011:

- it3340007 area marina di Miramare: DGR 1151/2011;

- it3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli": DGR 439/2016;

- it3330008 "Relitti di posidonia presso Grado": DGR 945/2013;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008, la presente deliberazione è trasmessa al Ministero della transizione ecologica per il successivo inoltrare ai competenti servizi della Commissione europea;

Ritenuto opportuno trasmettere la presente deliberazione anche alle Amministrazioni locali e alle associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Visto lo Statuto di autonomia,

Su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

la Giunta regionale all'unanimità,

delibera

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono individuate quali nuove Zone di Protezione speciale (ZPS), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE, dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 357/97 e dell'articolo 7 della legge regionale 7/2008, le seguenti già designate Zone Speciali di Conservazione secondo la perimetrazione ed il formulario

standard delle relative DGR di individuazione, attribuendole al tipo C (ZSC coincidente con ZPS) ai sensi della Decisione di Esecuzione della Commissione 11 luglio 2011:

- it3340007 area marina di Miramare: DGR 1151/2011;

- it3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli": DGR 439/2016;

- it3330008 "Relitti di posidonia presso Grado": DGR 945/2013.

2. Le aree di cui al punto 1 sono parte della rete Natura 2000 di cui all'articolo 3 della direttiva 92/43/CEE e, pertanto, sono soggette agli obblighi di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 357/1997, agli obblighi di cui al Capo III della legge regionale 7/2008 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza".

3. Il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche trasmette la presente deliberazione al Ministero della transizione ecologica, per il successivo inoltro ai competenti servizi della Commissione europea, e alle Amministrazioni locali e alle associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE